Anno XVI — Lunedì 31 Maggio 1886 — N. 150

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 31 Maggio

Candidati agrari

Le ultime elezioni non furono osservate sotto un punto speciale, sotto il sintomo, cioè, dei bisogni agrari.

Invece le candidature agrarie sono sorte e hanno mostrato di avere specialissima influenza. Che se invero non abbiamo avute candidature agrarie propriamente dette come quella del decorso estate in Pavia col nome dell'avv. Giuseppe Reminolfi, non può negarsi che i bisogni agricoli non abbiano avuto una decisiva influenza nelle ultime elezioni generali.

Si publicano già i nomi di 88 deputati agrari riusciti, ma senza darvi un peso speciale. Al contrario converrebbe darvelo massimo, anche perchè tante altre elezioni, o riuscite o mancate, si devono appunto alla questione agraria in sè stessa e per le minori che vi si connettono.

Così parecchi nomi vediamo dimenticati — come quello del Di Broglio a Treviso — ed altre elezioni a questa questione devonsi, come quelle del 2° collegio di Venezia.

Poniamo fra queste anche quelle di Rovigo e Mantova, ove soltanto lo straordinario malcontento degli agricoltori condusse al trionfo meraviglioso dei radicali.

Dalla parte dei ricchi, come da quella dei proletari, si è posta perciò la questione agraria, la quale è la più vitale nell' interesse della nazione, al di sopra delle vane chiacchere; si designa quindi una nuova organizzazione di parte all' infuori delle attuali lotte.

Fu messa ormai una questione della massima importanza, questione in cui compaiono discordanti le varie classi, ma che si trovano, nel fondo, d' accordo nel bisogno del rispettivo miglioramento. Questo bisogno lo sentono proprietari, agricoltori, salariati; ed è questo un concetto che può accumunare in una lotta suprema la quasi totalità della nazione all'infuori della attuale compagine dei partiti, e che rendono a sè mancipii gli attuali.

L' Italia, questa *alma parens frugum* assiste dall'una parte a concentramento spaventoso della proprietà, quasi quei che da Plinio accennati *latifundia Italiam perdidere,* dall'altra ha la miseria più spaventosa; questa gente poi ha per sè tutta la forza del numero.

In queste elezioni, specie dopo gli scioperi del Polesine e dopo i processi del mantovano e quelli dei così detti socialisti d'Este, questo risveglio era una legittima conseguenza. Gli attuali dirigenti la politica hanno mostrato di non saper comprendere nulla dei bisogni della grande massa di coloro che vivono o sudano pei campi; questa gente si è rivelata adesso, forse con interessi disparati, ma concorde nel convincimento di farsi valere e rispettare.

Essi rappresentano certo la vitalità massima della nazione, perchè ne costituiscono il numero e la ricchezza; che se di essi nessuno finora ebbe a fare calcolo dovrà invece ciascuno adesso impensierirsene. I capitali di cui dispongono gli uni, le miserie sotto cui gemono gli altri, devono far comprendere che la questione agraria non può mettersi nel dimenticatoio, mentre poi sta il fatto che vi si riannodano i più vitali interessi della nazione.

Gli elettori, specie i grandi elettori, si sono intanto affermati nella questione agraria nei due campi opposti; questo è un fatto di cui conviene tenere calcolo.

La prima interpellanza

L'on. Cavallotti ha mandato al Presidente della Camera la seguente interpellanza sulle elezioni di domenica scorsa.

On. Presidente.

Il sottoscritto chiede d' interpellare il ministro dell' interno sulla correttezza, italianità e moralità dei metodi di lotta applicati dal governo nel recente appello alle urne italiane: e in ispecie sui seguenti temi:

1. Rapporti colle autorità ecclesiastiche e col partito clericale, e documenti relativi;

2. origini della agitazione elettorale socialista ed anarchica — risorse e agevolezze strane di cui dispone — a raffronto delle persecuzioni contro il partito italiano radicale;

3. pressioni governative (art. 92 della legge elettorale);

4. corruzioni (art. 90 e 91 della legge elettorale) e spese elettorali a carico del pubblico erario;

5 giornali obbrobriosi e libelli pagati dal pubblico erario.

Devot.°
Felice Cavallotti

I trasformisti menano gran vanto perchè la rendita in questi giorni è salita al 100.

Gran cosa invero!

Notiamo innanzi tutto che siamo ormai in giugno e che quindi dal valore devesi sottrarre l' interesse quasi di un semestre dei coupons.

Il cosidetto pari adunque non c'è.

Che se pure ci fosse non si sa che questo è soltanto un gioco dei banchieri che vogliono coonestare i loro sforzi e il loro gaudio per le ultime elezioni, visto che essi saranno quelli che si avvantaggeranno dell'attuale situazione e che vogliono dare alle cose un aspetto generale che invece è tutt' altro che lieto?

Oh! la sapranno, sì, far ridiminuire la rendita appena ne vedranno probabile un vantaggio per le loro speculazioni!

Collegio di Rovigo

(Nostra corrispondenza)

Adria, 23 maggio.

STRASICHI ELETTORALI

Ha fatto buona impressione la breccia aperta dai radicali nella cittadella stessa di Bottrighe ove per lo passato si votava come un sol uomo servendo al comando del clericale cav. Anacleto Rossati — la lista del Prefetto.

Egli è fuori di sè ed avanzato negli anni come è si ha ragione perfino a temere per la sua salute.... Consigliamo la pace; — già ne pensi quante ne vuole, le pecore fuggono dall'ovile.

Cavaliere, è inutile; oggi l'uomo sente della sua dignità, d'essere ragionevole e qualche volta questo povero paria, si ricorda che ad onta di tutte le smorfie e di ogni promessa egli finisce in qualche e spessa circostanza, ad essere assai male retribuito. Si ricorda che lavorando dalle ore 5 del mattino fino ad un ora pomeridiana, *a cavare di fosso* prende 30 o 40 centesimi — prezzo vile che non lo rimunera delle forze perdute.

A proposito! ci sia permesso sollevare una protesta, quali elettori del Polesine. Ella come Sindaco si serve del Capo delle inutili guardie campestri, certo Basilio, per raccogliere firme a scopi elettorali — per publicarle quindi in manifesti chiassosi, che, per ultimo, a fatti vengono smentiti.

Di più ella pone in essi manifesti pubblici le firme di persone che non ve la autorizzarono a tanto.

Quest'è una ben brutta cosa perchè le guardie di P. S. non devono prendere ingerenza veruna e tantomeno ella, quale Sindaco, può permettere tali fatti. Nè dica che ella non ne sa nulla, inquantochè presente lei ed il famoso Basilio, elettori furono obbligati a firmare perchè non potevano ribellarsi e rendersi indipendenti, visto che ella può colpirli a talento nei loro miseri interessi.

Avanti, operai di Bottrighe, ridestativi in nome della vostra dignità offesa — moltiplicatevi.

A rivederci.

X.

(Dall'*Araldo* di Como)

« La provincia di Rovigo è stata gli scorsi anni il teatro principale di quelle pietose agitazioni dei contadini, le quali per quanto non fossero legali, pure non potevano non essere commiserate, e fino a un certo punto compatite da quanti non ignorano che cosa sia la pietà verso chi soffre: i contadini del Polesine, condannati ad una esistenza dolorosissima, chiedevano che fosse dato loro ed alle famiglie il necessario, eppure fu dovuto loro rispondere cogli arresti, coi processi ultimati tutti in altrettante assoluzioni: il contadino del Polesine, chiamato ad un anno di poi ad esercitare il diritto elettorale, vi risponde inviando alla Camera non chi ha date prove di possedere maggiore ingegno, di essere più acerrimo nemico di quel bislacco ordinamento sociale, per cui al contadino che coi suoi sudori, bagna la terra, che colle sue braccia la lavora e la rende fruttifera non si è saputo o potuto rispondere altro che cogli arresti, coi processi il giorno in cui richiese una mercede che gli permettesse di vivere colla famiglia.

» Se il ministero non vedesse negli eletti di Rovigo altro che quattro voti contrari, ai quali bisognerà che esso opponga quattro voti favorevoli di qualche altro collegio, se l'opposizione nei quattro eletti di Rovigo non vedesse che quattro persone, le quali saranno sempre disposte a votare contro l'attuale gabinetto, vi sarebbe in verità da disperare nell'avvenire del nostro paese.

» Tanto coloro che stanno oggi al governo, quanto gli altri che aspirano a venirvi domani, dovrebbero vedere negli eletti di Rovigo un salutare ammonimento che ormai la questione dei lavoratori della terra deve essere risolta, e risolta coi soli criterii dell'equità e della giustizia.

» E' verissimo che sul proprietario delle terre gravano enormi pesi fiscali, che la condizione di questo proprietario è tutt'altro che prospera; pur tuttavia fra proprieterio e lavoratori esistono ancora tali disparità così enormi, e tutte a carico del lavoratore, che senza commettere una scandalosa ingiustizia non si potrebbe tollerare dovessero più oltre protrarsi.

» I poveri lavoratori della terra si sono valsi oggi del mezzo legale che era a loro disposizione per far sentire i loro reclami: avvertasi di non spingerli ad uscire dalla legalità, tra-scurando il pacifico ammonimento che essi hanno dato al governo, a chi domani sedesse alla direzione della publica cosa.

» *I nemici delle istituzioni, non sono i poveri contadini, ma sono coloro i quali, perchè non hanno bisogni, non vogliono sentire i giusti lagni di chi soffre, tacciano questi lagni, strappati dalla fame, da sofferenze dolorose, di ribellione di legge:* si osservi il santo principio di assicurare a chi lavora un adeguato compenso alle fatiche sostenute, e poi la classe lavoratrice sarà il primo e più efficace istrumento dell'ordine, e poi cadranno nel meritato discredito e disprezzo coloro, i quali esercitano l'ignobile mestiere di sfruttare a loro vantaggio le sofferenze dei lavoratori ».

Un re che è nato coi denti

La *Gazzetta Ufficiale* di Madrid annunzia che con decreto reale il sig. Rafael Alcalde y Burril è stato nominato chirurgo dentista del nuovo re di Spagna nato pochi giorni or sono.

Il *Globo* domanda a questo proposito, se il giovine sovrano sia nato coi denti.

Che dio abbia misericordia dei fedeli sudditi spagnuoli!

27.839 VOTI

L'on. Cavallotti è il deputato che in Italia ha ragranellato il più ragguardevole numero di voti.

Eccone la statistica esatta:

Milano . . .	voti	10.252
Pavia	»	5.205
Piacenza . . .	»	4.095
Novara . . .	»	3.398
Firenze II . .	»	1.316
Firenze III . .	»	3.573
	Voti	27.839

Corriere Veneto

Belluno. — E' cominciata l' affluenza dei forestieri nel bellunese. Molti sono gli alpinisti e *touristes* che si recano in quei colli ed in quei monti per farvi escursioni e trovare la tranquillità in luoghi tanto ameni e salubri.

Chioggia. — La *Giovane Chioggia* consiglia opportunemente di istituire a Chioggia un corpo musicale. Fra giorni, scrive quel giornale, verranno i forestieri per la stagione balneare ed è opportuno ed utile procurar loro dei trattenimenti.

Buso Sarsano. — Giorni sono vi fu un incendio di un casone di canna. Dodici braccianti facendo uno sforzo eroico, salvarono le masserizie e dominarono il fuoco, salvando così le vicine case di canna minacciate dall' incendio, molto più che soffiava il vento ed il pericolo era imminente. Il Comune generosamente regalò ai dodici lire 5, vale a dire 42 centesimi a testa, ma non si perita di pagare lire 10 per un veterinario per la visita delle stalle di un possidente. Due pesi e due misure.

Lancenigo. — La Direzione generale della rete adriatica ha presentato all' approvazione del governo il progetto per l'impianto di un magazzino merci a grande velocità e di un binario morto nella stazione di Lancenigo per la presunta spesa di lire 6500.

Pordenone. — In seguito alle deliberazioni dell' assemblea degli azionisti tenutasi in Venezia il 14 corr. e la cui trascrizione venne autorizzata dal R. Tribunale di Pordenone con provvedimento 17, stesso mese, vennero nominati a comporre la Direzione della Società i signori Coen cav. Giulio, Besozzi nob. Alessandro, Barbieri Luigi e la rappresentanza sociale sarà valida con la firma di due di essi.

La sede amministrativa della Società venne trasportata in Venezia in locali della Banca Veneta da questa gentilmente concessi.

Verona. — Il Sindaco di Verona si recherà fra breve a Roma per intendersi col governo sul concorso dello stato nei lavori per la sistemazione dell' Adige.

E' noto che Verona domanda il concorso del governo per tre quarti della spesa.

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell' amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungervi il relativo importo.

Cronaca Cittadina

Il Comitato pel Monumento a G. Garibaldi ha diramato il seguente

MANIFESTO

CONCITTADINI!

Giovedì 3 Giugno 1886 alle ore *una* pom. sarà inaugurato il Monumento che Padova riconoscente ha voluto erigere all'Eroe immortale, a **Giuseppe Garibaldi.**

Noi vi invitiamo ad assistere alla patriottica solennità, non solo memori dei grandi servizi resi alla Patria ed all' Umanità dall' Uomo che onoriamo, ma memori altresì che il nome di **Garibaldi** ha sempre significato

UNIONE, CONCORDIA e LIBERTÀ.

Padova, 27 maggio 1886.

IL COMITATO

Tivaroni avvocato Carlo
Montalti cav. Leone
Tolotti Luigi, Masenz Antonio, Toma cav. Florenzio, Michieli Antonio, Silvestri Pietro, Alberti cav. Giulio, Caffi avv. Eustorgio, Mattiazzo Antonio, Bevilacqua Luigi, Marin avv. Alessandro, Albrizzi Napoleone.

Disposizioni per l'ordinamento della festa

Alle **ore 12 m.** riunione di tutte le Associazioni di Padova e provincia in Piazza Vittorio Emanuele, ed ordinamento del corteo.

Alle **ore 12 1/2** partenza del corteo per piazza Garibaldi.

Alle **ore 1 pom.** scoprimento della statua. Discorso di consegna del monumento da parte del Presidente del Comitato. Discorso di accettazione di consegna del sindaco di Padova. Il corteo riparte, accompagna la bandiera del forte Marghera al Museo e va sciogliersi in piazza Unità d'Italia.

Alle **ore 4 pom.** banchetto sociale.

La **sera** illuminazione in piazza Garibaldi, musiche nelle varie piazze.

Apparecchiamoci adunque con animo sereno alla grandiosa festa con cui Padova nostra onorerà uno dei massimi fattori dell' unità nazionale.

Sotto al puro concetto dei grandi ideali della patria nelle sue massime linee ogni partito dispare; troviamoci tutti d' accordo a venerare il leggendario eroe.

Le feste pubbliche abbiano un'eco il più espansivo nel cuore di ogni italiano.

Le luminarie, i discorsi, i lieti suoni delle musiche non siano che il riverbero della allegrezza unanime di una popolazione che sa di compiere un dovere di gratitudine per chi immedesimò in sè tutti i più sublimi ideali della sua grandezza.

Padovani! siate grandi nella concordia della espansione!

Italiani d'ogni parte d'Italia, dividete il plauso delle nostre feste che sono feste vostre.

Società dei Reduci. — La Società dei Reduci dalle Patrie Battaglie in Padova e Provincia invita tutti i Soci a trovarsi Giovedì 3 Giugno alle ore 11 1|2 ant. precise con le loro Medaglie e il Cappello sociale in Via Patriarcato — Studio Tivaroni — per procedere ed accompagnare la Bandiera e Corona e far parte del corteggio per l'inaugurazione del Monumento a Giuseppe Garibaldi.

Il mese di giugno. — Ecco le solite predizioni di Mathieu de la Drome pel mese di giugno:

Tempo burrascoso il 1 del mese. Temporali violenti alla nuova luna che comincerà il 2 e finirà il 9 specialmente nella Spagna centrale e meridionale, nel Piemonte, in Sicilia, in Tunisia, in Algeria. Venti forti, ma di lieve durata il 3 ed il 7.

Caldo nella regione meridionale della Francia, come nell'Italia centrale e meridionale. Accasciante la temperatura sul littorale Africano mediterraneo.

Forti calori in Francia, eccessivi nel Nizzardo ed in Provenza al primo quarto di luna, che comincierà il 9 e finirà il 16. Temperatura malsana per la Spagna, le provincie est del Portogallo, l'Italia centrale e la Sicilia. Qualche violentissimo temporale nell'Alto Piemonte ed in Isvizzera. Venti forti il 10, il 14, ad il 15.

Mediterraneo occidentale ed Adriatico meridionale agitati verso la fine del periodo. Agitatissimo il golfo Leone. Atmosfera satura di elettricità.

Pioggie fortissime, anzi torrenziali, nell'Europa centrale ed occidentale, durante il periodo di luna piena che comincierà il 16 e finirà il 24. Periodo di una gravità relativa pel sud-est della Francia e l'alta Italia. Probabile aumento d'acque in parecchi fiumi. Reno, Danubio, Adige, Po, Arno, Rodano, Loira. Parecchie strade rovinate specialmente nelle regioni delle Alpi e dei Pirenei. Venti forti durante il periodo sul Mediterraneo occidentale, ed in particolar modo al largo del golfo Leone. Molte navi ferme nei porti della Corsica e della Sardegna, e alle Baleari.

Bel tempo all'ultimo quarto di luna che comincierà il 24 e finirà il 30. Temperatura sopportabile nel bacino mediterraneo al principiar del periodo. Molto caldo verso la fine. Brezze sull'Oceano dal 24 al 29. Mediterraneo abbastanza mosso verso il 30, ma al largo.

In complesso un mese assai burrascoso nelle regioni di montagna dal 1 al 15. Variazioni improvvise di temperatura dal 16 al 23. Badare molto alle regole igieniche. Bel tempo negli ultimi giorni.

Il tempo! — Dopo averci fatto per parecchi giorni il broncio, il tempo si è messo decisamente al brutto.

Incominciò a piovere ancora iersera; oggi è una vera melanconia, che pare siamo ritornati due mesi addietro.

Pare della piova l'agricoltore ne goda; tutto sta che non se ne prolunghi l'impero e che Giove Serenatore riabbia presto l'impero e che i caldi raggi del sole estivo compiano l'opera rinnovatrice della natura nelle sue ricchezze.

La fiera. — Assai magra la fiera di ieri! Magra davvero!

Pochissima la gente accorsa dal suburbio! meno ancora gli affari!

Ecco la dura cronaca della fiera di ieri.

I coscritti. — L'estrazione a sorte dei coscritti del distretto di Padova nati nell'anno 1866 avrà luogo nella gran sala della Ragione nei giorni di lunedì, martedì e mercordì 21, 22, 23 giugno p. v. alle ore 8 ant.

Esercizi e professioni. — La matricola per l'imposta sugli esercizi, professionisti e rivendite pel 1886 trovasi esposta al municipio fino a giovedì.

Il concerto di Modena. — Sul concerto di iersera a Modena al Teatro Goldoni è pervenuto il seguente telegramma che con vivissima compiacenza ci affrettiamo di riportare:

« Il concerto ebbe un esito buonissimo.

« Furono bissati il duetto del *Nabucco* tra il tenore (Bartolomasi) e la soprano (signorina Checchi) la romanza del *Faust*, l'*Ave Maria* del Gounod (signorina Checchi), lo *Scherzo* dello Zuelli.

« Continue ovazioni.

« Infinite le chiamate a tutti. Entusiasmo! »

Nè meno ci attendevamo; udremo altri dettagli e siamo sicuri che a tutti procureremo un massimo piacere riportandoli. Alla esimia artista signorina Checchi intanto pel suo nuovo trionfo, per quanto previsto, le più vive e cordiali congratulazioni.

Circolo Filarmonico. — Ieri alle 2 la signorina Gemma Luziani, per aderire alle numerose richieste, diede un altro concerto, in cui ottenne un nuovo successo trionfale.

Non vi accorse molto pubblico, ma *erant pauci sed electi*. Predominava la rappresentanza del sesso debole, ed è noto infatti che il pianoforte esercita assai più influsso sulle donne, che non sugli uomini.

Gli applausi furono infiniti e la Luziani dovette bissare parecchi pezzi, fra cui l'*Impromptu* di Chopin e la stupenda *Gavotta* di Hændel.

Ella diede al pubblico la raccolto novella prova del suo ingegno, e noi le auguriamo di vero cuore uno splendido avvenire.

Teatro Garibaldi. — Iersera un bel teatro ai Giuochi di prestigio dati dal comm. Girardo coi fratelli Watry. Novità pochissime, ma in compenso ammirevole precisione. Lasciò sorpresi il famoso viaggio nel cassone da Massaua ad Abissinia e svariatissimi furono i commenti, che il pubblico fece dopo eseguita la meravigliosa sostituzione.

Piacque pure la illusione della decapitazione eseguita su di un uomo vivente e parlante.

Gli applausi furono moltissimi all'indirizzo prima della bella Emma Watry, poi del fratello Cesare, ed infine del valente Girardo.

Arresto. — Venne arrestato T. G. perchè contravventore alla sorveglianza speciale.

Una al dì. — La moglie di Bernardino legge delle relazioni viaggi, ed esclama:

— Come possono fare i selvaggi per sapere le ore, se non hanno orologi?

— Eh per bacco! risponde il marito, contano sulle dita.

Bollettino dello Stato Civile
del 28 maggio

Nascite: Maschi N. 0 - Femmine 2.

Morti. — Cicala Giovanni di Vincenzo, d'anni 2 — Ruzzante Giuseppe fu Antonio, d'anni 43, pittore, coniugato — Cappello Palamidese nobile Paolina fu Biagio, d'anni 75, possidente, vedova.

Un bambino esposto.

Tutti di Padova.

Rivoluzioni e ribellioni. — Dopo la guerra d'indipenpenza degli Americani, un secolo fa si preparò in Francia quel tremendo sconvolgimento di popoli e di cose che doveva influire sullo stato generale di Europa. Ciò che successe da allora ad oggi è noto a chiunque abbia un po' di conoscenza della storia: ma ciò che può avvenire nell'organismo di un uomo per la ribellione di un gruppo di cellule, nessun sa o cura di sapere: eppure quante sventure si eviterebbero se si pensasse a volger talvolta uno sguardo al gran libro della natura umana; eppure dalla salute di un solo individuo può dipendere la satvezza di una nazione!

Talora sono poche cellule bronchiali che si ribellano alle leggi fisiologiche, e se si trascura di frenare a tempo opportuno la piccola rivolta, la si può vedere estendersi, diventare imponente; la lieve bronchite convertirsi in un principio di tisi caseosa. In questo caso siate solleciti nel ricorrere immediatamente allo Sciroppo depurativo di Pariglina del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma che per la sua superiorità a tutti i depurativi fu premiato colla più grande Onorificenza qual'è la medaglia d'oro benemerenti.

Depositi in Padova presso la Drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Alti; farmacia cav. *Roberti* — Vicenza farmacia *Bellino Valeri* — Venezia farmacia *Bötner* — Verona drogheria *Negri*.

Spettacoli d'oggi

Trattoria Zangrossi — Questa sera quartetto istrumentale Gianni dalle ore 8 1|2 alle 11.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 31 Maggio

Rendita italiana 5 p. 0|0 contanti L.	99	90. —
Fine corrente . . . . . »	100	—. —
Fine prossimo. . . . . »	100	15. —
Genove . . . . . »	78	—. —
Banco Note . . . . . »	1	99 3|4
Marche . . . . . »	1	23. —
Banche Nazionali . . . »	2240	—. —
Banca Naz. Toscana »	1148	—. —
Credito Mobiliare. . . »	961	—. —
Costruzioni Venete . . »	314	—. —
Banche Venete . . . . »	308	50. —
Cotonificio Veneziano. »	180	—. —
Tramvia Padovano . . »	350	—. —
Guidovie . . . . . »	92	—. —

La settimana cominciò bene e finì ottimamente essendovi stata una forte ripresa sulla Rendita e su quasi tutti i valori.

Il nostro Consolidato 5 0|0 sorpassò il corso di 100 p. 0|0:

Le obbligazioni Inter. Provinciali sono in aumento a 533 il primo prestito, e 1107 il secondo; su queste obbligazioni le transazioni sono divenute rare per mancanza di venditori.

Le azioni Costruzioni Venete sono a 313 circa, prezzo questo molto basso di fronte alla brillante situazione della Società, ed al dividendo di lire 20 da staccarsi al primo luglio col quale si ha una rendita del 7 p. 0|0 calcolato il valore attuale delle azioni.

Sono attese impazientemente le obbligazioni Società Veneta di Costruzione, essendo certa una corrente di affari su un titolo come questo, di sicuro impiego, e per la somma difficoltà di trovare attualmente buone obbligazioni a prezzi moderati.

Le Banche Venete ricercate a 308.50 con pochi affari perchè le offerte di azioni sono scarsissime.

Affatto nominali le azioni Tram Padovano a 350, Guidovie Centrali Venete a 92.

Prezzi qui praticati delle seguenti obbligazioni:

Napoli 1868	L.	149.—
Napoli 1871	»	245.—
Unificato Napoli 1881	»	95.—
Buoni Napoli	»	23.—
Reggio Calabria	»	104.—
Firenze 3 p. 0|0	»	63 50
Pisa	»	80.—
Croce Rossa Italiana	»	28.—
Milano 1861	»	36.25
Milano 1866	»	11.—
Venezia 1869	»	23.—
Genova	»	138.—
Bari	»	73.—
Barletta	»	38.50
La Masa	»	2.25

Cambi sostenuti

Londra 3 mesi 3 p. 0|0	L.	25 10	—
Germania vista . . .	»	1 23	—
Austria » . . .	»	1 99	3|4
Francia » . . .	»	100 15	—

Sete. — A Milano in questa settimana si è manifestata maggior domanda nei varii articoli serici, ed in complesso le transazioni riuscirono maggiori, ma tutto questo si ottenne mediante nuove facilitazioni accordate sui prezzi, essendosi molti detentori decisi alla vendita.

Le greggie sublimi e classiche a capi annodati da 9 a 16 denari ottengono da L. 46 a 48; robe belle e di buon incannaggio da 9 11 a 12 14 L. 44 45; qualità buone correnti di 20 30 aspe da 11 13 a 13 15 L. 42 43; robe secondarie e balle isolate 11-14 a 12 16 L. 38 a 41; corpetti reali L. 30 32; mazzani correnti L. 26 28.

Organzini classici da 16 a 28 denari L. 57 58; sublimi L. 55 56; belli correnti 18 22 a 24 28 L. 53 54; buoni correnti 20 24 a 26 30 L. 50 52; secondarii L. 47 49.

Trame classiche tanto a due che a tre capi L. 54 55; sublimi L. 52 53; belle correnti L. 49 51; buone correnti a due capi 22-26 a 26 30 lire L. 46 48; secondarie 22 28 a 24 30 L. 43 45; belle composte 26 34 a 30 40 L. 38 a 41.

Le notizie sugli allevamenti bacologici sono generalmente buone, e finora non si presenta alcun timore riguardo l'esito favorevole del nuovo raccolto; motivo per cui i nostri filandieri sono molto indecisi a nuovi accordi di bozzoli, mentre i produttori sono più disposti alla vendita anche concludendo facilitazioni.

La posizione dei cascami è discretamente buona, mantenendosi una discreta corrente di transazioni a prezzi fermi.

Bachi. — Le notizie bacologiche si mantengono soddisfacenti e fino ad ora non si hanno a deplorare lagnanze.

I bachi in generale sono alla terza muta.

Foglia di gelsi. — In generale c'è abbondanza di foglia e a prezzi bassissimi.

Spiriti. — Rialzo a Berlino.

Castagne. — Le castagne secche si vendono a Fossano a L. 2.15 al miriag (rialzo).

Pepe. — Sui mercati d'origine segna ribasso.

APPENDICE 9

A. CACCIATORI

MARIA

SCENE DELLA VITA CONTEMPORANEA

— Tu non sai, Mary, come io l'ami il mio buon James.

— Diffatti lo merita.

— Quello che mi consuma si è quella nube fosca che gli aggrava la fronte, quell'amore a fondo perso..., È un amore che non può essere che italiano. Ma a voi italiani che nascete innamorati, che dell'amore vi parla il cielo e la terra, ciò sarà.... che non credo, sarà facile nascano di questi amori... ma ragioniamo tra noi, Mary; non la mi sembra logica quella di continuare in un amore che, alla fine, è senza niuna speranza.... sarei per dirti quasi... d'essere in un vagone di ferrovia... in una fermata qualunque sopraggiunge un'altro diretto.... i nostri convogli fuggono contemporaneamente da lati opposti.... io vedo un giovane che non ho mai veduto, io, nulla so di lui, egli, nulla sa di me.... quel giovane mi fa grande impressione... io penso a lui... lui, avrà altri affetti, avrà fors'anche le gioie d'un amore diviso... ed io?... forse che mi sarebbe permesso amarlo, chiudere il mio cuore ad altri affetti?...

— Vedi, Yole... a mente calma, padroni assoluti della nostra ragione, possiamo calcolare e presagire anche, ma, chi può comandare simultaneamente al cuore ed alla ragione?...

— Tu dunque approvi James...

— Non l'approvo, ma non lo biasimo neppure.

— Già voi italiani siete troppo indulgenti in fatto d'amore... ma voglio venire anch'io sai, in Italia, voglio studiarla quella natura innamorata...

— Quando io ritorno, tu verrai con me...

— È già concluso con babbo...

— Senti, Yole, noi siamo più amiche che cugine, come farai tu a lasciare Londra se...

— Capisco... sono libera affatto... non ho verun affetto.... sin d'ora non me ne sono curata come appunto gli uomini non si sono mai curati di me.

— Tu scherzi!...

— Lo dico col miglior senno del mondo...

— Come?... una fanciulla come te, bella...

— Non incensare, Mary! tu sai che l'adulazione...

— Lascia che parli... — continuò Mary minacciandola col dito... — bella, gentile, 17 anni, ricca.... ma queste sono favole che tu cerchi di spacciare a buon mercato.

— Non farmi arrabbiare, Mary... io sento un immenso vuoto attorno di me, sento mancarmi qualche cosa e questa qualche cosa non so se attribuirlo... amore...

— Ti voglio credere, ma non sono persuasa, tu dunque non hai amato nessun uomo... nessun uomo ti percosse la mente e ti fece fare un sussulto al cuore... saresti un natura troppo glaciale... sul tuo cuore potrebbe benissimo allignare qualunque pari pianta nordica.

— Mary!... non sono sì glaciale come a prima vista ti sono sembrata: io sento lo stimolo dell'amore al pari di tutte le giovanette della mia età, ma nessun uomo mi ha mai fatto impressione... tutti uguali... tutti uguali!... — le disse profondamente scoraggiata.

— No, Yole... non tutti gli uomini sono uguali, havvi certe nature... James per un esempio, tu James lo conosci credo...

Yole, vinta piegò la testa sul seno.

— Verrai in Italia allora.... non ti mancheranno certamente ne adoratori, ne rispettosi sudditi...

— E tu, Mary... giacchè ti veggo e ti sento si profonda in fatto d'amore, ami tu?... hai amato?...

— Sì, Yole... io ho amato, amo, ed amerò, questo profumo della vita lo conosco... oh! il dolce come vien corrisposto con mille dramma di fiele!...

Yole avvicinò a Mary la sua seggiola rustica, restando pendente dal labbro dell'amica...

— E sei tu forse infelice, mia buona Mary?...

— Sì...

— Non posso io far nulla per te?

— Non lo puoi....

— Via!... insegnami quest'incognita favella che trasforma il mondo, che fra tutte le passioni dominanti egli primeggia... che tutte le storie ne parlano...

— Senti, Yole, e poi dimmi in qual guisa mi potresti tu soccorrere in questo amore...

— So per regola generale che la donna comanda, non ubbidisce mai...

Mary sorrise...

— Tu ridi... ne ho proprio piacere... dunque?

— Debbo raccontartelo ne suoi particolari o nelle sue generali?...

— Raccontamelo nei suoi particolari... ma bada veh!... di non far la pariglia con James...

— Oh! no.

— Allora racconta...

— Maria, atteggiandosi narratrice, cominciò:

* * *

— Avevo 16 anni. Una bella domenica dell'aprile, assieme a mia madre andammo in chiesa ad udirvi la messa. Cammin facendo incontrai in un giovane. Egli camminava colla testa alta facendo girare una piccola canna che teneva fra le mani. C'incontrammo. Mi guardò... tornò a guardarmi. Dal mio canto l'avevo anche studiato. Era un giovane alto, di cappelli bruno-castano-chiaro, dagli occhi limpidi e cilestri, bianco di carnagione, ed una leggera lanugine ombreggiavagli il labbro superiore, del resto, ben fatto, diritto... Lo sguardo calmo e dolce si posò su me. S'arrestò un istante, e mi guardò. Le mie guancie arrossarono istantaneamente. Mai uomo m'aveva guardato con quella calma e curiosità... ma nessuno m'aveva fatto provare un sussulto al cuore come quel giovane. Istintivamente mi volsi per guardarlo. E mi seguiva. Confusa, entrai in chiesa... Non ebbi mai il coraggio di volgermi... io lo sentivo, io lo vedevo, la mia immaginazione era piena di lui. La santa cerimonia era finita quando mia madre mi richiamò alla realtà. Lui appoggiato ad uno di quei bacini dell'acqua santa, figgendo il suo sguardo nel mio m'attendeva al varco.

(Continua.)

Candele steariche. — Il giornale *Il Droghiere* prevede in questo articolo dei nuovi ribassi.

Cotoni. — Continua l'attività negli affari e il sostegno nei prezzi.

Diario Storico Italiano

31 MAGGIO

Albertino Mussato poeta latino, celebre storico, valente soldato e diplomatico, nato a Padova nel 1261, muore a Chioggia in data odierna nel 1329.

Sorto da oscura famiglia, potè nondimeno percorrere gli studi legali — con immensi sacrifici, — e vi acquistò tanta riputazione che fece molta fortuna. Ond'è che fu deputato di Padova nel 1311 per assistere all'incoronazione di Enrico VII° re di Lombardia.

Colle sue buone negoziazioni cercò di quetare il popolo e mettere accordo fra esso e il re in molte lotte che ne successero. Combattè contro Cane dalla Scala, e fece guerra ai Vicentini, vincendoli. Quando poi i Padovani andarono in rotta per opera di Cane dalla Scala, Alberto fu fatto prigioniero e condotto a Vicenza presso quest'ultimo per vario tempo.

I Padovani gli incolparono le loro sventure, sicchè egli, liberato dalla prigione, non ammesro a scolparsi venne cacciato in esilio, e questo grande cittadino morì lontano dall'ingrata patria. Trasportato poi a Padova, fu sepolto con pompa nella Chiesa di S. Giustina.

LA BOLGIA DI EDIPO

1.

Sciarada dell' avvenire

di M. I. B.

Sovente a confrontar cose lo adopre;
E sembra il campo delle belliche opre.

2.

Parola sillabica triangolare

di EFISIO NUBI

Norma sono dei mortali —
Tutti i giovani sien tali —
Siamo al bagno in prevalenza —
Nella mesta ricorrenza
A onorarlo con gran festa
Anche Padova or s'appresta. —

3.

BIZZARRIA

della signora CAROLINA

Quel signor
Coll'occhialino,
Colla spada,
Il centurino;

Cogli sproni,
Le spalline,
Che dà tenere
Occhiatine,

A una Dea
Giurò sua fè
Che davver
Qua giù non è!..

***

SOLUZIONE

dei giuochi della scorsa settimana

1. Miccio — Micio = C (Cento).
2. Cor - nix.
3. I - ride; A - ria.
4. In capo alla misura finisce il drappo.

Un po' di tutto

Un'evasione drammatica. — Il *Telefono* ha da Lucca 28 maggio:

« Alfredo Bernardi, condannato a 10 anni di casa di forza per omicidio e detenuto nel nostro penitenziario San Giorgio, è riuscito ad evadere dal tetto dello stabilimento, lanciandosi sul passeggio, alle mura.

Quivi, fra il condannato ed una guardia daziaria si è impegnata una lotta disperatissima, nella quale il Bernardi è rimasto vincitore.

Dalle mura il condannato è riuscito a guadagnare l'aperta campagna, ma è stato colà arrestato dalla truppa accorsa. »

Omicidio elettorale. — Scrivono da Alessandria alla *Gazzetta di Torino* che domenica scorsa a Sala la guardia campestre Te Domenico uccise con una pugnalata certo Bigura Luigi. La lite fu causata per ragioni di partito, perchè il povero Bigura avrebbe favorita l'elezione dell'onorevole Oddone, mentre la guardia campestre voleva patrocinasse quella dell'onorevole Ercole.

Un facchino uxoricida. — A Trieste Edoardo Weiss, facchino presso il negozio di oggetti cinesi Wiensch, in età di 54 anni, aveva sposato due mesi sono Caterina Ciusto, d'anni 24. Avant'ieri verso mezzodì egli uccideva la consorte strangolandola e quindi percuotendola con uno stivale per finirla. Resala cadavere fuggì ma poco dopo fu arrestato.

Triplice salvataggio. — Ier l'altro a Parigi una donna ridotta allo stremo della miseria gettavasi nelle acque della Senna tenendo in braccio i suoi due bambini, uno di 4 l'altro di un anno.

Certo Renucci che si trovava a bordo di un battello di passaggio in quel momento, si lanciò nel fiume. Con i denti afferrò uno dei bambini, con la mano sinistra l'altro e spingendo con la destra la madre giunse a trarre in salvo alla riva i tre infelici.

Una vittoria dell'imperatore marocchino. — Al giornale arabo *El Akhbar* di Algeri scrivono da Tangeri che il sultano del Marocco impegnò una battaglia decisiva coi ribelli comandati da Sidi-Ben Hastrem. Questi ultimi avrebbero subito una completa disfatta, avrebbe perduto 2000 uomini fra morti e feriti, e 800 prigionieri. Il loro capo è riuscito a fuggire.

Si è risparmiata la fucilazione. — Narrammo tempo addietro di un soldato belga, condannato a morte per aver tirato sul suo sergente durante i disordini di Charleroi. Ora telegrafano da Bruxelles che ieri l'altro sera il condannato si è impiccato nella propria cella.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

Tutto designa che la destra intende costringere Depretis a importanti concessioni.

Grande titubanza nel ministero.

***

Dopo la relazione al Quirinale i ministri tennero consiglio sotto la presidenza del Re. Fu discussa, ma non ancora stabilita la lista dei nuovi senatori. Contrariamente a quanto affermò qualche giornale, uno dei criterii per le nomine dei senatori sarebbe di escludere i candidati alla Camera vitalizia che si sono presentati alle elezioni della Camera dei deputati e che non sono riesciti.

***

Il *Popolo Romano*, divenuto l'organo ufficioso anche del conte di Robilant, pubblica un comunicato sull'affare della Columbia. Questo comunicato non smentisce effettivamente nulla. Pur troppo è infelicissima la figura che fa l'Italia anche di fronte quelle spavalde e cattive repubblichette dittatoriali americane.

Lo scandalo e la irritazione sono generali.

***

Appena costituito l'ufficio di Presidenza della Camera, l'onor. Nicotera presenterà un progetto di legge per l'abolizione dello scrutinio di lista e per il ritorno al Collegio uninominale.

Sarà munito delle firme di molti deputati che si vanno raccogliendo a Montecitorio. Si dice che tra esse figurerà quelle dell'on. Cairoli, il quale si sarebbe persuaso della necessità di far ritorno all'antico sistema.

Da altri si opporrà la proposta di allargare l'attuale scrutinio di lista, in modo ch'esso abbracci almeno una decina di deputati. Questa proposta incontra poco favore.

***

Taiani è assolutamente avverso all'entrata del socialista Moneta alla Camera, e farà del suo meglio per impedirgli di porre piede in Italia.

Quando però in Consiglio di ministri si decidesse il contrario, egli procurerà di combatterlo nella Commissione per la verifica dei poteri.

***

L'ambasciatore austriaco ha di questi giorni mosse gravi lagnanze all'onor. Robilant, perchè dice che i nostri irredentisti per mezzo di emissari tengono agitate le provincie italiane che restano sotto l'Austria.

***

L'*Italie* annunzia che il Papa sospese l'invio del Nunzio in China, onde far cosa grata alla Francia.

(Nostri dispacci)

Roma, 31, ore 9.15 ant.

I ministeriali combattono con straordinaria acrimonia il Simonelli; la *Gazzetta d'Italia* giunge a proporre rivelazioni se l'opposizione non cesserà di elogiarlo.

— L'*Opinione* insiste a chiedere per la destra una maggiore compartecipazione al governo. I suoi articoli diconsi scritti da Minghetti.

— Parlasi di scene piccanti al Quirinale. Dicesi che avendo Depretis impresa la lettura di una relazione sulle elezioni ad *usum Dephini* il re l'avrebbe interrotto mostrandogli una relazione imparzialissima fatta da un alto funzionario di corte. Con ciò il consiglio dei ministri si sciolse.

— Le associazioni liberali romane si riuniranno mercordì in Campo dei Fiori per recarsi in Campidoglio a commemorare Garibaldi.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Londra 30. — Si ha da Gibilterra: Un guardacoste Spagnuolo sequestrò tre piccole navi mercantili nelle acque inglesi — La cittadella aperse il fuoco. Una scialuppa inglese condusse il guardacoste nel porto colle sue prese.

Pietroburgo, 30. — Il *Journal de S.t Petersbourg* a proposito del blocco della Grecia dice: Poichè non puossi dubitare della sincerità del gabinetto di Atene puossi ammettere che la libertà di commercio marittimo sia reso immediatamente alla Grecia.

Costantinopoli, 30. — Conduriotti fece ieri nuove pratiche affinchè anche i turchi ritiransi dalla frontiera come fecero i Greci. Said assicurollo che ritireransi prontamente, però dubitasene malgrado l'impegno preso dalla Porta di ritirarle nello stesso tempo che la Grecia ritirerebbe le sue.

Monaco-Baviera, 30. — L'*All gemeine Zeitung* smentisce la voce che fin dall'altra domenica il progetto di reggenza di Luitpoldo sia stato dichiarato maturo per la esecuzione.

F. ZON, *Direttore.*
ANTONIO STEFANI, *Gerente responsabile*

Avviso interessante

Domenica 30 maggio, inaugurazione del Tram a cavalli fino al Ponte di Vigodarzere, nell'antica rinomata osteria al Casonetto essendo a disposizione del conduttore la cantina del Sig. Crescente G. B. detto Cestelle si assicura smercio continuo di squisitissimo VINO NUOVO, VECCHIO e STRAVECCHIO prodotto dalle di lui campagne, con servizio inappuntabile. Spera numeroso concorso.

Lincetto Costante
Conduttore.

C. D.r PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti** e **Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori.**

Trebbiatrici

A VAPORE

da vendersi

Rivolgersi per informazioni al sig. Ing. **Marino Marin**, PADOVA, *Via S. Agostino, N. 2014.*

ACQUA

SOLFOROSA RAINERIANA

ALLA COSTA D'ARQUA'

(Anno 60° d' esercizio)

Queste acque si distinguono dalle altre rivali per la quantità di Gaz idrogeno solforoso libero che contengono e sono di una efficacia sorprendente per la cura delle *malattie croniche della pelle* (dermatosi) specialmente delle *erpeti non febbrili*, guariscono il *sistema linfatico glandulare*, i disordini dell'*apparato genito urinario (mestruazioni irregolari, cattarro vescicale, renella) le affezioni gastro enteriche, le bronchiti lente e molte altre forme morbose della mucosa polmonare. Contenendo in minime proporzioni sali di calce sono tollerate anche dagli stomachi più deboli.* Si usano vantaggiosamente anche per uso esterno per curare la *cute affetta da erpeti croniche.*

Stanze con polverizzatori e per la respirazione del gas. Medico alla fonte.

Le vere Acque Solforose Raineriane portano in rilievo sulle bottiglie la dicitura: **ACQ. SOLF. RAIN. T.** e sopra il turacciolo una fascia di carta colla seguente scritta in Rosso: Acqua Solf. Raineriana, Costa d'Arquà e la firma *G. Trieste.*

Deposito generale per l'Italia (escluso il Veneto, Bergamo, Brescia, Ferrara, Trento, per le quali provincie ne è rappresentaute la farmacia *Luigi Cornelio* in Padova) presso A. MANZONI e C., Milano, Via Sala 16; Roma, Via di Pietra, 91; Napoli, Palazzo del Municipio.

IDRATO DI CALCE

contro la Peronospora alle Viti

Questa provvidenziale scoperta per combattere la Peronospora nelle viti ha indotto la Ditta Voltan Rocchetti e C.i di Mandriola di provvedere una forte quantità di sasso da calce vero del Piave, il quale ha dato splendidi risultati nel famoso vignetto dei Signori Fratelli Bellussi di Tese di Conegliano.

Questo sasso che per le eccellenti sue qualità calcari è superiore a qualunque altro della sua specie, trovasi vendibile cotto, in pezzo o spento, presso le Fornaci sistema Hoffmann della suddetta ditta Voltan Rocchetti e C.i in Mandriola e presso la Ditta Antonio Pilotti via S. Luca N.° 1716 in Padova, a prezzi assai modici.

Voltan Rocchetti e C.i

AVVISO

Il sottoscritto si fa dovere di avvertire che, nella Riviera di Santa Sofia, e nei locali attigui alla stazione del Tram della Società Guidovie Centrali Venete, venne aperto un esercizio di Caffè e Restaurant.

Si lusinga di acquistarsi numerosa clientela, assicurando buon servizio e modicità nei prezzi.

Umberto Crivellari
conduttore.

Antipoliotrico

Ripristina il color naturale ai capelli, ne rinforza la radice e ne arresta la caduta. Non macchia la pelle nè la biancheria. Effetto garantito.

Lire 1,50 la bottiglia

Melanocromo

Tintura nera per capelli e barba

ISTANTANEA

Conferisce prontamente un magnifico color nero lucido. È di facilissima applicazione; economica rispetto ad ogni altra tintura.

Lire 2,50 la bottiglia

Si preparano e vendono dal farmacista **E. Sertorio**, PADOVA, Via del Sale.

Sequestro agli imitatori

CITTADINI !!!

I Signori **Loto Nicola** e **Marchiori Natale**, ambi di Padova, hanno felicemente ideata e fabbricata una

Pompa irroratrice

DENOMINATA MARCA D'ORO

per l'applicazione del latte di calce alle viti, la quale agisce automaticamente bastandovi un piccolo impulso di getto, oltremodo esteso e spolverizzatore, fabbricata in ottone, metallo inattacabile dalla calce, elegantissima, e da potersi adoperare in tre differenti maniere:

A Zaino,
Agguanciata al fianco,
Stabilmente assicurata ad un recipiente.

Gl'inventori ottennero già il Brevetto dal R. Governo onde evitare che altri abbiano ad approfittare della loro invenzione.

Il prezzo di detta **Pompa** è di **L. 10** onde possa esser alla portata di tutti.

La **Pompa** è visibile nel **Magazzino da Bandajo, Piazzetta Pedrocchi, Via Turchia, Numero 522**, PADOVA.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Koffer *ora* **Monis.**

RACCOMANDASI

L'Ecrisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI AI PIEDI — Lire **1** al flac.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. **1** al flac. — L. **3** la bott.

Le Pillole di Celso CONTRO LA STITICHEZZA. — Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. - L. **1** la scat.

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI
MILANO - Corso Vittorio Emanuele - **MILANO**
Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanetti e Koffer *ora* **Monis.**

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D' ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano** *di Firenze.*

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttostochè ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), *Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano* e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di *Alberto Pagliano fu Giuseppe*, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo*, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a credernelo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro *avviso* o *richiamo* relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330 **Ernesto Pagliano**

La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese
720,000 copie 720,000
(in 15 lingue)

Dà ogni anno **2000** incisioni, **36** figurini colorati, **12** appendici con **200** modelli da tagliare, e **400** disegni per lavori femminili.

PREZZI D' ABBONAMENTO
(franco nel Regno)

	anno	sem.	trim.
Grande Ed.	16	9 —	5,—
Piccola	8	4,50	2,50

Per l'Estero

	anno	sem.	trim.
Grande Ed.	20	12	6,50
Piccola	11	6	3,50

Numeri separati L. UNA

La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1 genn., 1 apr., 1 lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati

Numeri di saggio **gratis** a chiunque li chieda.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a **gratis** a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* in Padova.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizioni d' Anversa 1885 — Torino 1884 Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** *non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni.* Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, *spleen*, mal di mare, nausee in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico.**

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 *Maggio* 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile pei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo, T. POZZI, *Pref. Ap.*

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 *Dicembre* 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentone.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fede.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma. 3586

PREZZI: *in Bottiglie da litro L.* **3,50** — *Piccole L.* **1,50**

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino e Accademia Nazionale di Parigi

— NOTA IMPORTANTE —

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata **Antica Fonte di Pejo** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento alcuni suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** a chi domanda loro semplicemente **Acqua Pejo** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.**

La Direzione C. BORGHETTI.

R. BAGNI SALSO JODO-BROMICI

DI

SALSOMAGGIORE

(Linea PIACENZA PARMA)

Premiati con 9 Medaglie

Due Stabilimenti aperti dal 1 Maggio al 30 Settembre.

Unici in Europa per la ricchezza di *Joduri* e *Bromuri* e quindi per la loro efficacia nelle malattie: **Scrofola, Artrite, Periostiti, Tumori articolari, Amenorrea, Leucorrea, Sifilide, Metriti, Tumori d'Ovaja, Sterilità,** ecc.

Dal 15 maggio al 30 settembre **cura in alaloria dell'acqua madre polverizzata.** Specialità delle R. Saline di Salsomaggiore, raccomandata per le malattie degli organi respiratori.

OLIO DI FEGATO

DI

(Flacone di grammi 400 L. 2.50)

(Flacone di 400 grammi L. 2.50)

CHRISTIANSAND

(in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

Quest'Olio fabbricato a Christiansand nella Norvegia dalla Casa Inglese COSWEL LOWE e C. che cedette la privativa per l'Italia ed Oriente alla Ditta *A. Manzoni e C.* di Milano, oltre ad una ricchezza (non comune agli Olii di Merluzzo nel commercio) di sali jodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente fa deposito di stearati, che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima: è da preferirsi quindi il nostro Olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

È poi il più a buon mercato di tutti gli Olii di Merluzzo venduti in bottiglie, giacchè al prezzo di L. **2.50** se ne ha una bottiglia contenente *circa* 400 *grammi* di Olio di fegato di Merluzzo del più puro e del più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita a Milano, presso A. MANZONI e C., Via della Sala, N. 16, e in Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91; Napoli, palazzo del Municipio. — **In Padova** presso le farmacie *Pianeri Mauro, Cornelio, Zanetti, Poli* e *Zambelli.*

BALSAMO D'ARIGILIO

DEL PIOVESAN

Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle *artriti, erpeti, ferite, infiammazioni in generale* e cioè: *mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemmoni, contusioni.* Nella *zoppina* dei *bovini* per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei *Riccioli o porri ricci, mal di fico, o porro fico, mal dell'asino o carie dell'unghia, piaghe ulcerose.*

Prezzo del **Balsamo** la scatola L. **2.** Prezzo del **Cauterizzante,** flacon grande L.**5,** flacon piccolo L. **3.**

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in *Padova* presso la farmacia **Luigi Cornelio.**

Perchè illudervi!!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...

Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves.** — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire **5.50.**

Depositi in **Padova** presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. *Bulgarelli* profumiere all'Università.

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Padova, Tipografia del *Bacchiglione Corriere-Veneto*, Via Pozzo Dipinto, N. 3836.